

NON  
ESORDITA



**PRIMA PROVA SCRITTA  
TRACCIA C**

- 1) AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 5 DEL D.LGS. 267/2000, LO STATUTO ENTRA IN VIGORE
  - A) decorsi 10 giorni dalla deliberazione di Giunta di approvazione;
  - B) decorsi 10 giorni dalla deliberazione di Consiglio di approvazione;
  - C) decorsi 30 giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'Ente
  - D) decorsi 30 giorni dall'invio al Ministero dell'Interno.
  
- 2) AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D.LGS. 267/2000, IL CONSIGLIO COMUNALE:
  - A) Ha competenza sugli atti residuali non attribuiti per legge alla Giunta,
  - B) Ha competenza sugli atti residuali non attribuiti per legge alla Giunta e ai Dirigenti;
  - C) Ha competenza esclusivamente sull'approvazione dei programmi, dei bilanci annuali e pluriennali, dei piani territoriali ed urbanistici.
  - D) Ha competenza limitatamente agli atti fondamentali previsti dal TUEL
  
- 3) AI SENSI DELL'ART 93 DEL D.LGS. 267/2000, IN TEMA DI RESPONSABILITA' PATRIMONIALE DEI DIPENDENTI DEI COMUNI, QUALI DI QUESTE DISPOSIZIONI E' VIGENTE:
  - A) La responsabilità è personale e non si estende agli eredi, salvo il caso di illecito arricchimento del dante causa e conseguente illecito arricchimento degli eredi;
  - B) La responsabilità è estesa ai parenti fino al secondo grado, che sono coobbligati in solido nell'azione di responsabilità;
  - C) L'azione di responsabilità si prescrive in tre anni dalla commissione del fatto;
  - D) L'azione di responsabilità si prescrive nel momento dell'interruzione del rapporto di lavoro;
  
- 4) AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. 267/2000 , LA GIUNTA COLLABORA CON
  - A) il Consiglio;
  - B) il Sindaco;
  - C) i Dirigenti;
  - D) il Segretario
  
- 5) AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/2000, IL PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA DEVE ESSERE RICHIESTO:
  - A) Su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio;
  - B) Sulle proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
  - C) Sulle proposte di deliberazione di Giunta che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
  - D) Sulle proposte di deliberazione di Consiglio che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
  
- 6) AI SENSI DELL'ART. 50 DEL D.LGS. 267/2000, IL SINDACO SOVRINTENDE
  - A) Sovrintende alla gestione finanziaria e tecnica dell'Ente;
  - B) Al funzionamento dei servizi e degli uffici;
  - C) All'attività delle commissioni di gara;
  - D) All'attività delle commissioni di concorso;

7) AI SENSI DELL'ART. 53 DEL D.LGS. 267/2000, LO SCIoglimento DEL CONSIGLIO DETERMINA:

- A) La decadenza del Sindaco;
- B) La decadenza del Sindaco e della Giunta;
- C) La decadenza della Giunta;
- D) La decadenza del Presidente del Consiglio

8) IN COSA CONSISTE L'AUTONOMIA DEI COMUNI NEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI:

- A) autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri Statuti
- B) autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri Statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica
- C) autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa
- D) nessuna delle tre risposte precedenti è corretta

9) AI SENSI DELL'ART. 97 DEL D.LGS. 267/2000, IL SEGRETARIO COMUNALE:

- A) Coordina l'attività del Consiglio;
- B) Esprime il parere di regolarità contabile, di cui all'art. 49 TUEL, su ogni proposta di deliberazione;
- C) Sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Dirigenti;
- D) Adotta le ordinanze contingibili di necessità ed urgenza

10) AI SENSI DELL'ART. 107 DEL D.LGS. 267/2000, I DIRIGENTI SONO DIRETTAMENTE RESPONSABILI, IN VIA ESCLUSIVA:

- A) della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione.
- B) di ogni procedimento amministrativo di propria competenza;
- C) di ogni provvedimento amministrativo di propria competenza;
- D) delle procedure di appalto di propria competenza

11) AI SENSI DELL'ART. 134 DEL D.LGS. 267/2000, LE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO POSSONO ESSERE DICHIARATE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILI CON IL VOTO ESPRESSO:

- A) della maggioranza dei Consiglieri;
- B) dei 2/3 dei Consiglieri;
- C) della maggioranza dei Consiglieri purchè tra i voti favorevoli vi sia quello espresso dal Sindaco;
- D) dall'unanimità dei Consiglieri;

12) AI SENSI DELL'ART. 147-BIS DEL D.LGS. 267/2000, IL CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE E' ASSICURATO NELLA FASE PREVENTIVA DI FORMAZIONE DELL'ATTO:

- A) dal Segretario;
- B) dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- C) dal Sindaco;
- D) da ogni Responsabile di Servizio

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



- 13) AI SENSI DELL'ART. 170 DEL D.LGS. 267/2000, IL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' PREVEDE I CASI NEI QUALI LE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO E DI GIUNTA NON COERENTI CON IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE:
- A) sono inefficaci;
  - B) sono inammissibili e improcedibili;
  - C) sono invalide;
  - D) sono impugnabili.
- 14) AI SENSI DELL'ART. 169 DEL D.LGS. 267/2000, IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E' REDATTO:
- A) è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio di previsione, e redatto per il primo esercizio in termini di competenza e per tutti gli esercizi in termini di cassa;
  - B) è riferito ai medesimi esercizi considerati nel Documento Unico di programmazione, e redatto per il primo esercizio in termini di competenza e per tutti gli esercizi in termini di cassa;
  - C) è riferito ai medesimi esercizi considerati nel Documento Unico di programmazione, e redatto per il primo esercizio in termini di cassa e per tutti gli esercizi in termini di competenza;
  - D) è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio di previsione, e redatto per il primo esercizio in termini di cassa e per tutti gli esercizi in termini di competenza;
- 15) AI SENSI DELL'ART. 174 DEL D.LGS. 267/2000, NEL SITO INTERNET DELL'ENTE SONO PUBBLICATI:
- A) la delibera di approvazione del bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione;
  - B) il bilancio di previsione;
  - C) il piano esecutivo di gestione;
  - D) il bilancio di previsione e il piano esecutivo di gestione;
- 16) AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000, LE VARIAZIONI AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE:
- A) sono di esclusiva competenza dirigenziale;
  - B) sono di esclusiva competenza della Giunta;
  - C) a seconda della fattispecie, sono di competenza della Giunta o dei Dirigenti;
  - D) a seconda della fattispecie, sono di competenza del Consiglio o della Giunta;
- 17) AI SENSI DELL'ART. 178 DEL D.LGS. 267/2000, L'ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA È SEMPRE DISPOSTO:
- A) Dal responsabile del Servizio cui fa capo il procedimento,
  - B) Dal Responsabile del Servizio Finanziario;
  - C) Dal Segretario;
  - D) Dalla Giunta
- 18) AI SENSI DELL'ART. 183 DEL D.LGS. 267/2000, IL RESPONSABILE CHE ADOTTA PROVVEDIMENTI DI IMPEGNI DI SPESA HA L'OBBLIGO DI ACCERTARE PREVENTIVAMENTE:
- A) Che il programma dei pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti di cassa, al fine di evitare ritardi nei pagamenti;
  - B) Che la preventiva liquidazione di spesa sia compatibile con gli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, al fine di evitare debiti pregressi;
  - C) Che il programma dei pagamenti sia compatibile con la riscossione delle entrate, al fine di evitare anticipazioni di cassa;
  - D) Che la preventiva liquidazione di spesa sia compatibile con l'accertamento dell'entrata corrispondente, al fine di attestare la copertura finanziaria;
- 19) AI SENSI DELL'ART. 97 DEL D.LGS. 267/2000 CHI HA IL COMPITO DI VERBALIZZARE LE OPERAZIONI COMPIUTE DURANTE LE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE:
- A) Il Presidente del Consiglio

- B) Il Segretario Comunale
- C) Il Consigliere anziano
- D) Il Sindaco

20) QUALI SONO LE FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) fase di iniziativa, fase istruttoria, fase costitutiva
- B) fase di iniziativa, fase istruttoria, fase costitutiva, eventuale fase integrativa dell'efficacia
- C) fase istruttoria, fase deliberativa, perfezionamento
- D) fase di iniziativa d'ufficio, fase costitutiva, fase integrativa dell'efficacia

21) IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

- A) può emettere il provvedimento finale segnalando preventivamente ogni situazione di conflitto, anche potenziale, quando sia competente ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale
- B) non deve dichiarare la situazione di conflitto di interessi se ritiene che non condizioni l'esito del procedimento
- C) non è tenuto a segnalare la situazione di conflitto di interessi nell'ambito delle valutazioni tecniche, nel caso in cui la stessa non sia preventivamente rilevata dal dirigente competente
- D) deve astenersi, in caso di conflitto di interessi, dall'adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale

22) NEL CASO DI MOTIVI OSTATITI ALL'ACCOGLIMENTO DI UN'ISTANZA DI PARTE

- A) il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda
- B) il responsabile del procedimento o l'autorità competente, procede all'adozione del provvedimento negativo, senza che si renda necessario comunicare agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda
- C) il responsabile del procedimento inserisce nel provvedimento le motivazioni del diniego
- D) il responsabile del procedimento informa l'istante del diniego tramite posta elettronica certificata

23) UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO È DA CONSIDERARE AFFETTO DA NULLITÀ (ART. 21-SEPTIES L. 241/1990) QUANDO:

- A) è viziato da incompetenza
- B) è adottato in violazione di legge
- C) è viziato da difetto assoluto di attribuzione
- D) è viziato da eccesso di potere

24) AI SENSI DELL'ART. 25 DELLA L. 241/1990 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE È TENUTA A ESPRIMERSI SU UNA ISTANZA DI ACCESSO AGLI ATTI:

- A) entro 20 giorni
- B) entro 30 giorni
- C) entro 60 giorni
- D) nei tempi ritenuti rispondenti al pubblico interesse, non essendo previsto un termine di legge

25) IN QUALE CASO SONO VALIDE E UTILIZZABILI LE CERTIFICAZIONI RILASCIATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ATTESTANTI STATI, QUALITÀ PERSONALI E FATTI (ART. 40 DPR 445/2000):

- A) quando la Pubblica Amministrazione si rivolge a un privato
- B) nei rapporti tra privati

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.



- C) nei rapporti tra Pubbliche Amministrazioni
- D) quando un privato si rivolge alla Pubblica Amministrazione

26) NELLE SCHEDE INDIVIDUALI, DI FAMIGLIA E DI CONVIVENZA, COSTITUENTI L'ANAGRAFE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, SONO REGISTRATE LE POSIZIONI ANAGRAFICHE DESUNTE (ART. 1 DPR 223/1989):

- A) dalle dichiarazioni degli interessati
- B) dalle dichiarazioni degli interessati e dagli accertamenti d'ufficio
- C) dagli accertamenti d'ufficio
- D) dalle dichiarazioni degli interessati, dagli accertamenti d'ufficio e dalle comunicazioni degli uffici di stato civile

27) IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

- A) è individuato solo per le procedure di appalto di lavori di importo pari o superiore a 100.000,00€
- B) non deve essere individuato nel caso si ricorra a sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza
- C) è individuato per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione
- D) è individuato solo per la fase esecutiva degli appalti di lavori

28) AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.L.VO 50/2016, PUÒ ESSERE SUBORDINATO A CRITERI ISPIRATI A ESIGENZE SOCIALI, ALLA TUTELA DELLA SALUTE, DELL'AMBIENTE, DEL PATRIMONIO CULTURALE E ALLA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE:

- A) Il principio di tempestività
- B) Il principio di efficienza
- C) Il principio di trasparenza
- D) Il principio di economicità

29) LE BASI IMPONIBILI DEI TRIBUTI COMUNALI

- A) Sono stabilite dai regolamenti comunali nel rispetto dei parametri stabiliti dalla Legge Statale
- B) Sono stabilite dalla Legge Statale
- C) Sono stabilite in modo autonomo dai Regolamenti Comunali
- D) Sono stabilite dai Regolamenti Comunali, previo parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze

30) L'IMU NON SI APPLICA

- A) Sulla prima casa del possessore, ad esclusione delle unità classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9
- B) Sull'immobile dato in locazione, nel quale il locatario ha preso la residenza anagrafica, ad esclusione delle unità classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9
- C) Sulla unità abitativa nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente, ad esclusione delle unità classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9
- D) Sull'unità abitativa nella quale il possessore è domiciliato

